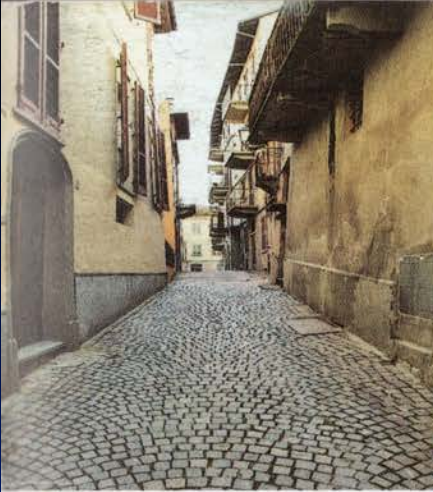


# EBREI AD ASTI (1922-1945)

- Uno studio di caso (la storia locale nel contesto storico generale)
- Fonti documentarie utilizzate
- Responsabili, meccanismi, luoghi, vittime:  
la deportazione “razziale” e la “deportazione politica”

# GHETTI E SINAGOGHE



Acqui Terme · Alessandria  
Asti · Biella · Carmagnola  
Casale Monferrato  
Cherasco · Chieri · Cuneo

Nei ghetti del Piemonte

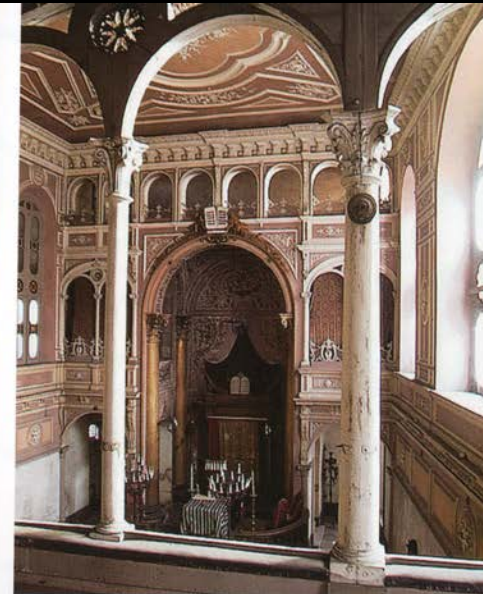
Fossano · Ivrea · Moncalvo  
Mondovì · Nizza Monferrato  
Saluzzo · Savigliano · Torino  
Trino Vercellese · Vercelli



# ALESSANDRIA



135.



136.



137.



137.

# CASALE MONFERRATO



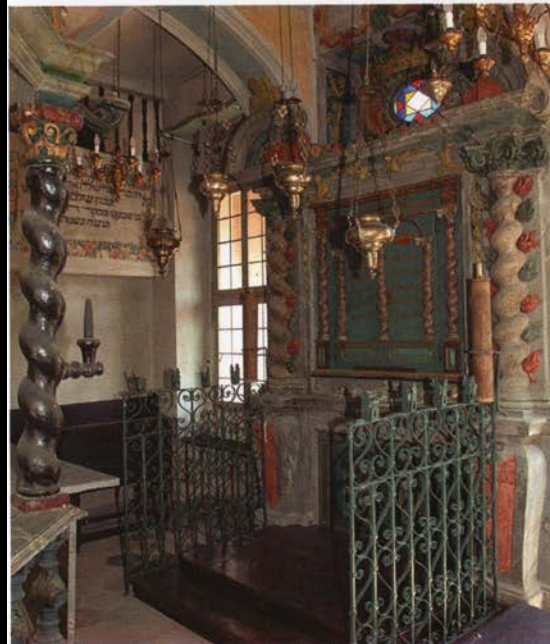
# CHERASCO



46.



48.



# CARMAGNOLA



39.



SALUZZO



# MONDOMI'



57.



CUNEO



# BIELLA



100.



102.



103.



# VERCELLI





# TORINO



# TORINO

















Tombe semplici e dalla decorazione più complessa



La decorazione simbolica di una sepoltura con quattro leoni agli angoli



Retro dell'ex Sinagoga in Via d'Azeglio



Cortile interno di una casa del ghetto



**israt**

Istituto per la Storia della Resistenza  
e della Società Contemporanea  
in Provincia di Asti



*M. G. Grassano  
Studio G. Grassano  
Asti*



**israt**

Istituto per la Storia della Resistenza  
e della Società Contemporanea  
in Provincia di Asti



**israt**

Istituto per la Storia della Resistenza  
e della Società Contemporanea  
in Provincia di Asti



Oggi gli ebrei italiani iscritti alle 21 Comunità del Paese sono meno di 30.000.

Quasi la metà vivono a Roma, meno di 10.000 a Milano. Gli altri sono sparsi in Comunità definite “medie” (Torino, Firenze, Trieste, Livorno, Venezia) o “piccole”.

Le varie Comunità, ognuna delle quali retta da un Consiglio eletto dagli iscritti, sono riunite nell’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, che ha sede a Roma e le rappresenta nei rapporti con il Governo e con le Istituzioni pubbliche. L’Unione provvede poi al coordinamento delle esigenze rituali e culturali delle Comunità ebraiche e al sostegno di quelle più piccole.

# EBREI IN ITALIA

- 1911: 44.000 ebrei residenti in Italia
- 1931: 45.000 ebrei residenti in Italia
- 1938: 47.000 ebrei residenti in Italia

Aspetti costanti: tasso di natalità inferiore alla media nazionale, tasso di alfabetizzazione e posizione professionale mediamente superiore al resto della popolazione italiana.

# TRE FASI (cfr. M. Sarfatti, *Gli ebrei nell'Italia fascista. Vicende, identità, persecuzione*, Torino, Einaudi, 2000)

- Il periodo della persecuzione della parità dell'ebraismo (1922-1936)
- Il periodo della persecuzione dei diritti degli ebrei (1936-1943)
- Il periodo della persecuzione delle vite degli ebrei (1943-1945)

# 1922-1936

*Tutte le fedi religiose saranno rispettate, con particolare riguardo a quella dominante che è il Cattolicesimo (Mussolini, 16 novembre 1922)*

*Patti Lateranensi (11 febbraio 1929): L'Italia riconosce e riafferma il principio consacrato nell'articolo 1° dello Statuto del Regno 4 marzo 1848, pel quale la religione cattolica, apostolica e romana è la sola religione dello Stato.*

# 1922-1936

*Legge n. 1159, 24 giugno 1929: Sono ammessi nello Stato culti diversi dalla religione cattolica apostolica e romana, purché non professino principi e non seguano riti contrari all'ordine pubblico o al buon costume. L'esercizio, anche pubblico di tali culti è libero.*

Il Regio decreto 30 ottobre 1930, n.1731 ("Legge Falco) "sulle comunità israelitiche e sulla Unione delle comunità medesime" ed il successivo regolamento di applicazione del 19 dicembre 1931, n. 1561 sottoponeva all'autorità dello Stato tutte le loro forme di attività. La normativa dava a tutte le Comunità e Università israelitiche il carattere di enti di diritto pubblico, accentuava i poteri direttivi e diminuiva la rappresentatività dei Consigli, inaspriva la vigilanza e la tutela governativa. Erano rigidamente regolate le iscrizioni e cancellazioni dai registri delle Comunità.

# 1922-1936

- Riduzione ed accorpamenti delle comunità ebraiche Italiane (25. La comunità di Asti viene accorpata a quella di Alessandria)

- Regio Decreto n. 1080, 19 agosto 1932:  
trasferimento delle competenze in materie di culto dal  
dal

Ministero di Grazia e Giustizia (e dei Culti) al  
Ministero dell'Interno.

# 1922-1936

- Padova (1-2 novembre 1926). Incendio della Sinagoga.

- *Discorso dell'Ascensione (26 maggio 1927)*

*Il mio discorso si divide in tre parti: primo, esame della situazione del popolo italiano dal punto di vista della salute fisica e della razza; secondo, esame dell'assetto amministrativo della Nazione; terzo, direttive politiche, generali attuali e future dello Stato.... La razza italiana, cioè il popolo italiano nella sua espressione fisica, è in periodo di splendore, o vi sono dei sintomi di decadenza?*

# 1922-1936

- 11 marzo 1934: arresto alla frontiera italo-svizzera di due antifascisti torinesi (successivi arresti a Torino e per la prima volta associazione dei nomi ebraici all'antifascismo).
- luglio 1936: divieto da parte del Ministero dell'Educazione di pubblicare i libri specifici per le scuole ebraiche privati dei passi della dottrina cattolica.



# 1936-1943

La proclamazione dell'Impero e le prime leggi razziste (passaggio ad una politica razzista vera e propria: contro il meticciato, distinzione delle razze, gerarchizzazione, separazione).

1937: pubblicazione del libro di Paolo Orano, *Gli ebrei in Italia*

# 1938: entrano in vigore leggi antiebraiche in molti paesi europei

- Tra gli ultimi mesi del 1937 e le prime settimane del 1938: operazioni amministrativo-burocratiche di preparazione al varo della nuova normativa antiebraica (“addestramento” della PA)
- Primi censimenti nell'Esercito e nelle amministrazioni pubbliche

- 15 luglio: *Il fascismo e i problemi della razza* (decalogo poi denominato *Manifesto del razzismo italiano* ("La difesa della razza", I, 1, 5 agosto 1938). Per approfondire: cfr. M. Sarfatti, *Il cielo sereno e l'ombra della Shoah. Otto stereotipi sulla persecuzione antiebraica nell'Italia fascista*, Roma, Viella, 2020
- 17 luglio: L'Ufficio centrale demografico diventa Direzione generale per la demografia e la razza (Ministero dell'Interno). Viene istituito l'Ufficio studi problemi della razza (Ministero della Cultura)
- 17 agosto: allontanamento degli ebrei dipendenti del Ministero dell'Interno



**LI**  
**miliari**

esidio della somma  
prestito di L. 1500, se  
il matrimonio è pro-  
danza della moglie,  
zione del prestito si  
e mese, e avvenuta  
sola restituire viene  
1700) — 150 = 1320  
importo della rata  
ento in lire 15. Con-  
nati, anziché pa-  
di lire 15 ciascuna  
ne pagheranno sol-  
5 = L. 350).  
e nasce un secondo  
ore differimento del  
mesi dalla nascita.  
ono di Lire 300  
L. 300) in modo che  
si ridurrà a Lire  
— 300 = L. 1050, e  
tre si ridurranno a  
L. 1050).

**posta**

**ALBERTO:** Presti-  
puoi aver diritto di  
vchi tu e la tua or-  
il 26° anno di età  
o la tua moglie al  
SMILIO, Nizza: An-  
na domanda non può  
bi di dovere perché  
non sono estesi al-  
ito agli assegnati fu-  
si, i compartecipanti,  
na, i braccianti (fem-  
e donne) arventi figli

**MARI EGLIDIO,** Asti  
a. — Non puoi aver di-  
la vecchiaia perché  
lano versati i contri-  
zione assicurativa?  
presso T.I.N.F.P.S.  
operatori agricoli dell'  
1937, 1938, esente  
L'esione, un quinto  
e il tuo datore di la-  
e sui conti del datore  
non assegnati, non  
della previdenza

**CRONACA**

**I GIUDEI NELL'ASTIGIANO**

Da una nostra particolare inchiesta che potrà essere perfezionata dalla stazio-  
nistica ufficiale che riceveremo quando  
sarà reso noto il censimento fatto in  
tutta Italia, abbiamo ricavato i seguenti  
dati.

Nella Provincia di Asti ci sono 164  
ebrei - 9 appartengono ad altri comuni  
del regno, ma hanno dimora temporanea  
nella nostra provincia.

Dicisi per attività abbiamo:  
Industriali, 1 - Commercianti, 22 (di  
cui 3 ora sono cattolici) - Liberi profes-  
sionisti (medici, avvocati, ingegneri), 9  
(di cui uno ora cattolico ed 1 apparte-  
nente ad altro comune) - Impiegati, 13  
(di cui tre passati al cattolicesimo) -  
Banchieri, 3 (ebrei puri) - Agenti di as-  
sicurazione, 3 (idem) - Rappresentanti, 3  
Impiegati presso privati, 2 - Piazzisti, 1 -  
Artigiani ed operai, 3 (uno di questi è  
ora cattolico).

Laureati per ora disoccupati, 5 di cui  
due sono passati alla nostra religione -  
Studenti, 26. None di questi sono catto-  
lici e frequentano scuole ebraiche. I bene-  
ficiati sono in buon numero e di pura  
razza giudaica: 21 pensionati, 6 esaltati-  
che, 32 di cui 7 sono passati alla nostra  
religione. Hanno età minore di 6 anni 13  
ebrei ma sei di essi sono battezzati. 12  
coperati ed a carico di figli abbiamo tre  
giudei.

Come la statistica da noi ricavata ci  
annuncia gli indici più elevati si hanno  
nelle categorie: Professionisti, commer-  
cianti, beneficiati. E gli studenti sono  
tutti fra i beneficiati.

Anche ad Asti c'è la conferma che fra  
gli ebrei, i pretolati scarseggiano. Ciò  
sanzionata è di guerra sfacciatamente e  
brucia il comunismo internazionale. Fan-  
tastico ma in Italia la mala abitudine  
di stare dietro la persona come ebbe a  
dire recentemente a Berlino il nostro  
Papa.

In Asti otto i giudei sono 164 e 19 su-  
ma ebrei diretti cattolici di religione,  
ma non di casta italiana.

In Provincia dei 31 chiesi di razza, 13  
sono passati al cattolicesimo.

Dei 12 impiegati giudei dell'astigiano  
e non della provincia e 3 hanno abben-  
diti la nostra religione.

Cattolici dal numero di espatriati toro-  
no 20 su 164. E tra essi qualcuno ha  
fatto anche nell'astigiano. Mentre ebrei  
toro-astigiani non ce ne 42, si sono dei ric-  
santi e dei ricchissimi. Ma si sono arri-  
vati a sfiorare ad un cifra con mezzo a  
religione giudaica? il commercio, la  
banca, l'assicurazione.

Due professori, del R. Ginnasio-Liceo,  
hanno dovuto lasciare l'astigiano.

**Accademie e Collegi della**

Il Comando Generale della G. I.  
conoscenza di tutti gli interessati che  
alla Accademia della G. I. L.  
alla Accademia di scherma  
alla Accademia femminile di Orvieto  
ai Collegi Navali di Venezia e di B  
al Collegio Aeronautico di Forl  
al Collegio Littorio di Roma  
al Collegio Magistrale di Udine  
al Collegio femminile di Orvieto  
alla Accademia di musica e di ca  
alle Scuole marine «Caracciolo»  
«Eridano» di Bari, «Scila» di Ve  
sono prorogate fino al 10 ottobre.  
Per informazioni rivolgersi al Co-  
mandante della G. I. L. (via Natta).

**Trasferimento**

Il dr. Maurizio Perico, che a  
decreto dirige la Sezione di  
dell'Esportazione Propriale de  
luca di Asti, è stato trasferito  
Torre, allo Scalone di Mondovì  
torato di Canzo, in seguito all'  
sione della Sezione di Mondovì  
del Decreto Ministeriale 28 feb-  
A. XVI.

Al dr. Ferris, torinese, in  
auguri.

**L'inaugurazione**  
alla presenza di un cor  
Sabato p. v., al  
Fanteria, avrà luogo  
militari alla prese  
Nazionale del P. N

**Istruzione p**  
L. In conformità della le-  
tembre 1934-XIII N. 2150 me-  
ge 11 aprile 1935-XVI N. 403  
Italiani iscritti anche liste di

# *I giudei nell'Astigiano (da "La provincia di Asti) del 28 settembre 1938*

*Anche ad Asti c'è la conferma che gli ebrei i proletari scarseggiano [...]. Ci sono dei ricchi e dei ricchissimi. Ma si sono arricchiti in città o altrove con mezzi e predilezioni giudaiche: il commercio, la banca, l'assicurazione [...]. Non è possibile, quando si vuol risolvere un problema adoperare i mezzi termini. La chirurgia sociale e politica s'impone.*

# Da "La provincia di Asti (21 settembre 1938)

Per quanto riguarda sanità, sviluppo, miglioramento, potenziamento e continuazione della stirpe ...*Il nostro razzismo è anteriore a quello germanico [...].*

*Considerando poi la questione ebraica [...] se il problema rimase per alcuni anni allo stato latente, fu perché altri problemi urgevano e dovevano essere risolti.*



# PERIODICHE REVISIONI DELLE SCHEDE DEL CENSIMENTO 1938

R. PREFETTURA DI ASTI

Nr. 2963 Gab.

li, 267-1941-XIX°

OGGETTO: Revisione censimento ebrei.-

*V. leg.* Podestà della PROVINCIA

Con riferimento alle circolari del 9 e 30 giugno u. s. nr. 2315, si prega di trasmettere, con la massima sollecitudine, l'elenco nominativo, aggiornato al 30 giugno u. s. degli ebrei attualmente residenti in codesto Comune, anche se internati, e di comunicare successivamente le relative variazioni.

La presente dovrà essere riscontrata anche in caso negativo.-

IL PREFETTO  
(Li Voti)

MUNICIPIO DI MAZZA NUOVA

PORTARTE N. 2963-1941

P. N. .... 4691

GGI. .... P. S.



# Settembre 1938: arianizzazione della scuola italiana e espulsione degli ebrei stranieri dall'Italia

- 5 settembre: RDL del 5 settembre, n. 1390  
*(Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola italiana)*

7 settembre: RDL del 7 settembre 1938, n. 1381  
*(Provvedimenti nei confronti degli ebrei stranieri)*

# 6 ottobre 1938: Dichiarazione del Gran Consiglio del fascismo

<https://www.archiviodistatoasti.beniculturali.it/getFile.php?id=448>

<https://archiviodistatorino.beniculturali.it/larchivio/didattica/la-scuola-e-le-leggi-razziali/>

<https://archiviodistatorino.beniculturali.it/larchivio/didattica/la-scuola-e-le-leggi-razziali/la-politica-del-fascismo-sulla-razza/dichiarazione-gran-consiglio/>

# 17 novembre 1938: RDL n. 1728 (*Provvedimenti per la difesa della razza italiana*)



# LE LEGGI ANTIEBRAICHE DEL FASCISMO

Cfr. M. Sarfatti, *Le leggi antiebraiche spiegate agli italiani di oggi*, Torino, Einaudi, 2002

Una parentesi: il concetto giuridico di *discriminazione* introdotto dal fascismo nella Dichiarazione del 6 ottobre 1938 (al maggio del 1942 le domande di discriminazione presentate da persone di “razza ebraica” furono 8600 (16.000 persone). Accolte 2670 (riguardanti 6401 persone). Cfr. M. Sarfatti, *Il cielo sereno*, cit., p. 55)

*E' l'ansia del domani che si presenta sempre più dubbio, che mi toglie un po' dell'equilibrio necessario (Enrica Jona 4 settembre 1939)*



# L'ANSIA DI ESSERE

391

11/2/1941

5/3/1941/XIX/

3002

Gab.

Ecc. Il Prefetto

Revisione censimen-  
to ebrei.-

per la Provincia di

A S T I

[REDACTED], qui residente, fu erroneamente censita nel 1938 come ebrea, giacché nei suoi confronti non ricorrono le circostanze di cui all'art. 8 del R.D.L. 17 novembre 1938 n. 1728.

Essa infatti non é mai stata iscritta ad alcuna comunità israelitica e non ha mai fatto manifestazioni di ebraismo, é figlia di padre ebreo ma di madre ariana.

Presenta ora, perché Vi siano trasmessi, i seguenti documenti:

- 1°)- Certificato in data 27 febbraio c.a. riguardante i funerali religiosi per la madre Maddi Concetta.
- 2°)- Certificato probatorio di battesimo.
- 3°)- Certificato di matrimonio religioso.
- 4°)- Certificato di matrimonio civile.

5°)- Certificato di iscrizione parrocchiale.

L'interessata, ripetutamente sollecitata da questo ufficio, non é stata in grado di produrre altri certificati, specie per ciò che concerne l'arianità della madre.

Il Commissario Prefettizio  
(Borio)

# L'ARRIVO DEGLI EBREI STRANIERI DALLE ZONE DI OCCUPAZIONE ITALIANA (EX JUGOSLAVA): IL CASO DI ASTI

Quasi 500 ebrei croati internati in 25 località Dell'Astigiano, arrivati dall'autunno del 1941.

In Italia, nel periodo aprile-maggio

1943, sono 9.000 gli ebrei stranieri; gli internati 6386, di cui 4339 in comuni e 2047 in campi di concentramento (1465 dei quali a Ferramonti di Tarsia).

REGIA QUESTURA DI ASTI

Nr. 01724 Div. Gab.

ASTI, LI 24 FEBBRAIO 1942 A. XX°

OGGETTO: - INTERNAZI - VIGILANZA -

COMANDI STAZIONI DEI C.C. N. DI

AGLIANO D'ASTI - CANELLI - CASTELNUOVO DON BOSCO - COCCONATO -  
MONTESCHIARO D'ASTI - MONSIEGHELLI - MONTIGLIO - NIZIA NONFERATO -  
SAN DARIANO D'ASTI - VILLANOVA D'ASTI -

E PER COSCENZA

PODESTA' DI

AGLIANO D'ASTI - ANTONIANO D'ASTI - CANELLI - CASTELNUOVO D. BOSCO  
COCCONATO - MONTESCHIARO D'ASTI - MONSIEGHELLI - MONTIGLIO -  
NIZIA NONFERATO - SAN DARIANO D'ASTI - VILLANOVA D'ASTI -

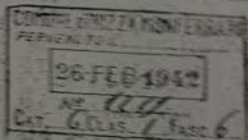
*He fascicolo*

E' stato riferito che alcuni internati EBREI, celibi, giovani  
e ben forniti di mezzi, alletterebbero le ragazze dei Comuni ove  
risiedono ed avrebbero con esse relazioni amorose. -

Pregasi diffidare gli EBREI interessati ad astenersi da tali  
azioni e di disporre attenta vigilanza allo scopo di impedire le  
relazioni susdette che sono vietate dalla legge razziale e che  
possono provocare grave risentimento tra la popolazione. -



IL QUESTORE  
(A. Bonnet)



**MAGGIO 1942: LA PRECETTAZIONE PER IL  
LAVORO COATTO DEGLI EBREI ITALIANI.  
PROSEGUE L'ATTIVITA' DI SCHEDATURA**

# 8 SETTEMBRE 1943: LA PERSECUZIONE DELLE VITE

(cfr. <https://www.youtube.com/watch?v=gIH4RW5Hduc>)

IL CAPO DELLA  
PROVINCIA E IL  
TENTATIVO DI  
RICATTO AI DANNI  
DEGLI EBREI  
ASTIGIANI



# L'ORDINE DI POLIZIA N 5 (30 novembre 1943)

3408  
2.12.43

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	Numero.	Paese	Data della presentazione
2°	MRLD. EVNGLIST	22.50			


M. 30 (1943)  
M. 30 (1943)

30° SCCC DA X NR 4 I44 TF I° I7.I9° \* TUTTI I Ebrei DELLA PROVINCIA  
LIBERE. = = = =

NR 5 Comunicasi per la immediata esecuzione la seguente ordinanza di polizia che dovrà essere applicata in tutto il territorio di code\_ sta provincia : I°-Tutti gli ebrei anche se discriminati a qualunque nazionalità appartengano e comunque residenti nel territorio nazionale debbono essere inviati in appositi campi di concentramento tutti i loro beni mobili ed immobili debbono essere sottoposti ad immediato sequestro in attesa di essere confiscati nell'interesse della Repubblica sociale italiana la quale li destinerà a beneficio degli indigenti sinistrati dalle incursioni aeree nemiche - 2°-Tutti coloro che nati da matrimonio misto ebbero in applicazione delle leggi razziali italiane vigenti il riconoscimento di appartenenza alla razza ariana devono essere sottoposti a speciale vigilanza degli organi di polizia siano per intanto concentrati gli ebrei in campi di concentramento provinciali in attesa di essere riuniti in campi di concentramento speciali appositamente attrezzati .- Mro Interni Buffarini. = = = =

# 1 e 10 dicembre i primi arresti

444-0199  
18.1.1944  
29 DICEMBRE 1943  
12/1

  
Prefettura di Asti  
MINISTERO DELL'INTERNO  
DIREZIONE GENERALE DELLA  
P. S. N. di pref. 013197  
R. O. M. A.

Divisione  
Risposta a nota

OGGETTO Fermo di appartenenti alla razza ebraica.-

Allegati DUE

In ottemperanza alle disposizioni impartite con l'ordinanza di polizia N° 5 ed al telegramma N° 57460/442 rispettivamente in data 1° e 10 corrente, fino alla data odierna sono stati arrestati in questa Provincia 22 ebrei, di cui all'allegato elenco N° 1, i quali trovansi associati nel campo di concentramento provinciale allestito in locali del Seminario di questa Città.-

Altri dieci ebrei, di cui all'allegato N° 2, che erano pure stati arrestati, vennero rimessi in libertà per i motivi e fianco di ciascuno indicati e trovansi nella condizione di interstati liberi in queste Città o in Comuni della Provincia.-

Gli appartamenti degli ebrei arrestati sono stati debitamente sigillati e i beni di tutti gli ebrei sono stati messi sotto sequestro.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

*formati fascicoli personali*  
25.4.1944  
78633

ACS FONDO M.I. DUPS-DAGR  
ASG D. GUERRA MONDIALE

La detenzione nel campo di concentramento provinciale di Asti e il mancato progetto del campo di internamento di Baldichieri (At)

## DE BENEDETTI GIORGINA

di Giuseppe e Colombo Clotilde

Nata a S. Stefano Belbo (Cn) il 05/08/1889

Residente ad Asti presso il convento delle Suore Stefanine (via Giobert) per malattia.

Arrestata ad Asti il 2 dicembre 1943 da italiani / rilasciata per "ordine superiore" ma "diffidata dall'allontanarsi dalla propria residenza" ed "obbligata a considerarsi internata".

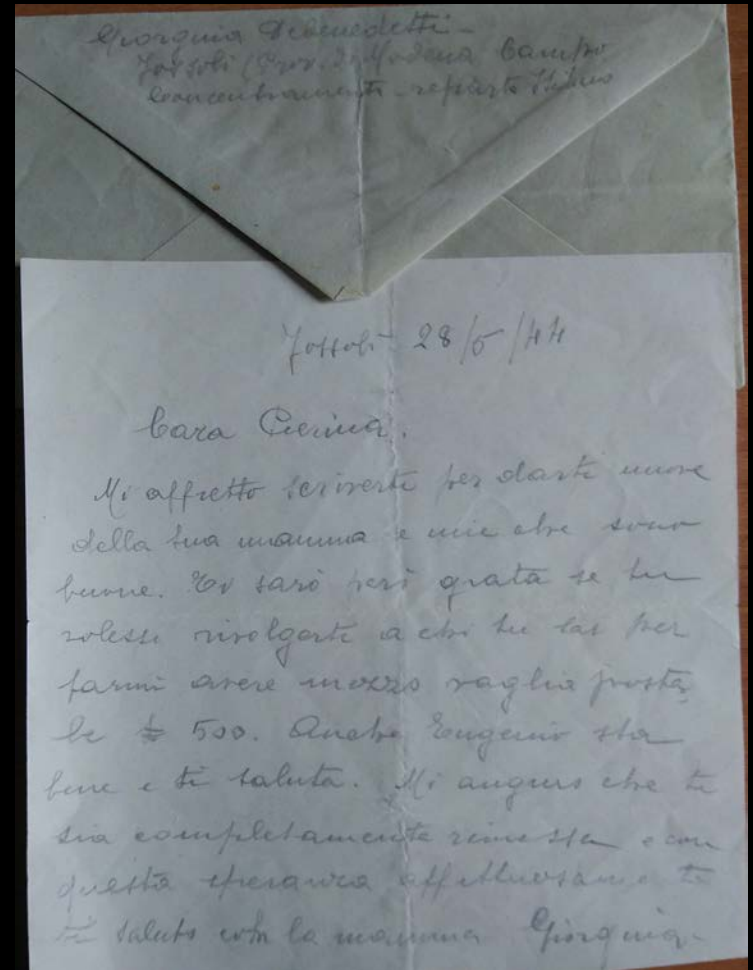
Sul documento del 29/12/1943 è scritto "rilasciata perché ammalata"

Arrestata ad Asti il 19 maggio 1944

Viene trasferita presso le Carceri Nuove di Torino il 24 maggio 1944, poi al campo di Fossoli (Mo) ed il 26 giugno deportata ad Auschwitz, dove arriva il 30. Deceduta in luogo e data ignoti.



riproduzione vietata



# LA DIFFICOLTÀ DELLE CIFRE (ANCHE NELLA STORIA LOCALE)



MARMI · PIETRE · GRANITI  
**NATTINO GIUSEPPE**  
 ASTI  
 CORSO CASALE (CASA PROPRIA)

Asti, li 26 = marzo = 1947.

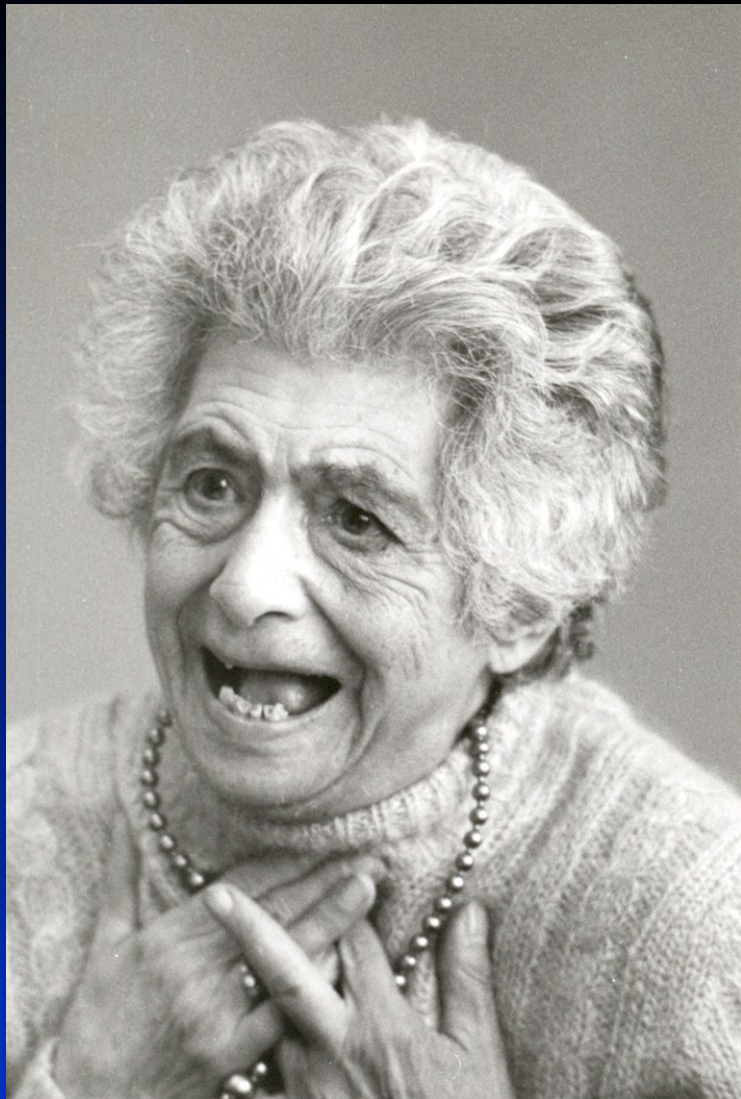
Spett. Comunità Israelitica di  
**A S T I**

Nominativo degli Ebrei eliminati nei campi di eliminazione tedeschi.

Luzzati		Foa	
Luzzati Guido fu Anselmo	anni 45	Foa Italo fu Ezechiele	anni 36
Levi Federico fu Anselmo	67	Foa Estella Luzzati di Camillo	35
Levi Ester Ved. Segre fu Anselmo	66	Foa Guido fu Italo	81
Segre Ing. Ottavio fu Anselmo	72	Della Torre Ada - Luzzati	53
Segre Emilia Ved. Iona fu Anselmo	68	Della Torre Regina	82
Iona Avv. Luigi fu Rodolfo	43	Debenechetti Giorgina fu Gius.	55
Iona Ilka Vitale fu Achille	38	Iona Marianna fu Isacco	68
Iona Ruggero di Avv. Remo	12	Iona Benvenuta fu Isacco	69
Iona Raimondo di Avv. Remo	7	Colombo Rita Ved. Colombo	56
Chiron Regina Ved. Segre	88	Colombo Eida	34
Chiron Dolce Ved. Muggia	30	Vitta Simone	33
Osimo Ada	52	Levi Anita Ved. Scalsotto	57
Sacerdote Camillo	66	Iona Leopoldo fu Salomone	66
Sacerdote Sergio	43	Iona Olga Levi	61
Sacerdote Sabato	41	Segre Ines in Sacerdote	51
Sacerdote Claudio	10	Sacerdote Emma	21
Sacerdote Estella	0	Sacerdote Giuseppe	21
Polacco Giuseppe fu Pellegrino	54	Coen Regina fu Cesare	79
Levi Kabiglio di Isacco	33	Debenechetti Richetta fu Enrico	78
Colombo Alberto fu Simone	69	Levi Sara fu Aronne	74
Colombo Estella - Foa	65	Debenechetti Alice fu Claudio	63
Colombo Amerigo	31	Debenechetti Eugenio fu Lazzaro	57
Colombo Prima fu Simone	70	Foa Estella fu Salomone	65
Borgetti Artom Paulistina	74	Levi Rosetta fu Isaia	65
Borgetti Sacerdote Ernestina	49	Vitale Clelia Ved. Foa	66

(cancellare il nome  
 mio Foa Estella  
 perché fu disprezzata  
 ed appiacciata in una fossa)

# IL MESTIERE DEL TESTIMONE ENRICA JONA



**Z CYKLU: WARSZAWA OSKARZA...**

Warszawa — Gmach Tow. Prudential na Pl. Napoleona

Варшава — Здание Общества Прудэншалъ на Пл. Наполеона.

Varsovie — Siège de la Socié.e Prudential à la Place Napoléon

Warsaw — The Prudential House at Napoleon Square

Warszawa è molto quasi  
tutta come la vedete qui  
dietro, da quello che ritra-  
ne si comprende che doveva  
essere una <sup>molto</sup> bella città.

Ieri ho fatto la deposizio-  
ne; ho parlato per un'ora  
oggi andrò al ghetto  
brado si partirà mar-  
tedì.

A vivere  
Parigi 23/11 Emilee

**KARTA POCZTOWA**



Signor

Fama  
Vie d'Asseglis

Asti

(Italian)

Da "Asti contemporanea" n. 10, 2010 ([http://www.israt.it/images/abook\\_file/Asti%20contemporanea%20n.%2010\\_Numero%20di%20matricola%20A%208472\\_Nicoletta%20Fasano\\_.pdf](http://www.israt.it/images/abook_file/Asti%20contemporanea%20n.%2010_Numero%20di%20matricola%20A%208472_Nicoletta%20Fasano_.pdf))

# DEPORTAZIONI

LILIANA PICCIOTTO

## IL LIBRO DELLA MEMORIA

Gli Ebrei deportati dall'Italia (1943-1945)

MURSIA

EDIZIONE 2002  
Altri nomi ritrovati

## IL LIBRO DEI DEPORTATI

Ricerca del Dipartimento di Storia  
dell'Università di Torino  
diretta da  
Brunello Mantelli e Nicola Tranfaglia  
promossa da  
ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati

Volume I  
I deportati politici  
1943-1945

Tomi 1-3

## IL LIBRO DEI DEPORTATI

Ricerca del Dipartimento di Storia  
dell'Università di Torino  
diretta da  
Brunello Mantelli e Nicola Tranfaglia  
promossa da  
ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati

Volume II  
Deportati, deportatori,  
tempi, luoghi

## IL LIBRO DEI DEPORTATI

Ricerca del Dipartimento di Storia  
dell'Università di Torino  
diretta da  
Brunello Mantelli e Nicola Tranfaglia  
promossa da  
ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati

Volume III  
La galassia  
concentrazionaria SS  
1933-1945

MURSIA

## IL LIBRO DEI DEPORTATI

Ricerca del Dipartimento di Storia  
dell'Università di Torino  
diretta da  
Brunello Mantelli e Nicola Tranfaglia  
promossa da  
ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati

Volume IV  
L'Europa sotto il tallone di ferro  
Dalle biografie ai quadri generali

MURSIA